

ISDE NEWS



A cura dell'Associazione Medici per l'Ambiente

Numero 644

7 Aprile 2017

IN QUESTO NUMERO DI ISDE NEWS

INQUINAMENTO

- Acqua, la fabbrica dei veleni che allarma il Veneto
- Qualità dell'aria e salute
- Asbestos ingestion and gastrointestinal cancer
- Giardino atomico. Ritorno a Chernobyl
- Incubo radioattivo
- Militari all'uranio

EVENTI E SCADENZE

- Giornata Europea contro la privatizzazione della salute
- Cibo e salute
- Ambiente e salute della donna

SEGNALAZIONI

- ISDE Italia e la realizzazione del gasdotto in Salento
- Non rimettiamo in discussione il principio di precauzione
- Salviamo i dati scientifici conservati dal governo USA!
- Obesità infantile, sotto accusa l'inquinamento
- ISDE Veneto plaude alla nomina del professor Fletcher
- Approvate le Linee di indirizzo per la salute e la sostenibilità
- Trivelle entro le 12 miglia dalla costa? Ora si può (di nuovo)
- Assegnato il Premio Sunhak per la Pace 2017
- Il romanzo rubato
- Salviamo gli elefanti

MILLE FIORI- *Gli eventi con ISDE sul territorio*

- *Massa*: Ambiente e Malformazioni congenite
- *Brescia*: Naturalmente sport
- *Roma*: Costruire (o ricostruire) una città: ad esempio Roma
- *Grosseto*: I primi 1000 giorni, prima e dopo
- *Penna in Taverina*: Agricoltura al naturale
- *Arezzo*: Inquinamento e salute riproduttiva maschile e femminile
- *Longare*: Le insidie da inquinamenti PFAS
- *Genova*: Cineforum "Ambiente e salute"
- *Lavagna*: I sindaci possono migliorare la salute dei cittadini
- *Porto Cervo*: Porto Cervo Wine Festival
- *Pedemonte*: Il cibo che cura

I documenti segnalati su ISDE Italia News sono disponibili per i soli soci dell'Associazione.

Per segnalare eventi e manifestazioni inviare l'informativa entro 10 giorni prima dell'evento stesso.

La newsletter è un organo ufficiale di stampa dell'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia a cura di Melissa Frulloni e Roberto Romizi. Vi invitiamo alla lettura e alla diffusione.

Inviateci osservazioni e commenti a isde@isde.it

Seguici su:
[facebook.com/isdeitalia](https://www.facebook.com/isdeitalia)
[Twitter @ISDEItalia](https://twitter.com/ISDEItalia)

Sostieni le attività dell'ISDE per combattere le cause delle malattie

<http://www.isde.it/cosa-puoi-fare-tu/sostienici/>

Tutti gli uomini sono responsabili dell'Ambiente.

I Medici lo sono due volte. Fino a quando possiamo restare indifferenti?

Oggi più che mai abbiamo bisogno del tuo aiuto!

Firma nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale" e indica il codice fiscale di

Associazione Italiana Medici per l'Ambiente ISDE Italia ONLUS

92006460510

Sostieni l'azione dei Medici per l'Ambiente con il 5x1000!

L'Associazione Medici per l'Ambiente è nata per informare e coinvolgere medici, operatori della salute e dell'ambiente, studenti, insegnanti e tutta la popolazione sulle problematiche ambientali, poichè sappiamo che i rischi per la salute sono inequivocabilmente legati al degrado ambientale e agli stili di vita.

Si ricorda che la scelta del 5 per mille non sostituisce quella dell'8 per mille (dedicata ad esempio al culto): le opzioni 5 per mille e 8 per mille si possono esprimere entrambe.

**Associazione Medici per l'Ambiente
ISDE Italia**

OGNI GIORNO LAVORIAMO PER DIFENDERE L'AMBIENTE E LA SALUTE

STOP TTIP	ELIMINIAMO I PFAS	PER LA RIDUZIONE DEL TRAFFICO AEREO	A TUTELA DELLA GRAVIDANZA	PER UN' AGRICOLTURA SENZA OGM
OPEN ACCESS DEI DATI SANITARI PER LA PREVENZIONE	PER IL MONITORAGGIO DELL'ARSENICO NELLE ACQUE	STOP GLIFOSATO	PER LA CAMPAGNA COMBUSTIONE ZERO	PER LE ENERGIE ALTERNATIVE
PER MEZZI DI TRASPORTO MENO INQUINANTI	PER ELIMINARE L'INQUINAMENTO DA ACCIAIERIE	PER ELIMINARE LA TERRA DEI FUOCHI	PER AIUTARE LA VAL D'AGRI	PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLE SCUOLE

AIUTACI A RAGGIUNGERE I NOSTRI OBIETTIVI

**FAI LA TUA PARTE SOSTIENICI
DONACI IL TUO 5X1000
C.F. 92006460510**

 www.isde.it

Acqua, la fabbrica dei veleni che allarma il Veneto

Fonte: repubblica.it

Il pesce preso all'amo a Creazzo, una scardola da fiume, aveva nei tessuti 57,4 nanogrammi (per grammo) di Pfas, composto chimico nato dalla fusione di solfuro di carbonio e acido fluoridico. Settecento volte sopra la soglia del pericolo. Nel sangue di un operaio che ha lavorato per undici anni nella fabbrica a sedici chilometri da Creazzo - la fabbrica è la Miteni di Trissino, Nord Ovest di Vicenza - analisi private hanno contato 91.000 nanogrammi dello stesso Pfas. In un uomo della modernità, sono studi nordamericani, ci dovrebbero essere dai due ai tre nanogrammi di questo impermeabilizzante per giacconi e smartphone, prodotto dal 1938 e usato nel mondo anche per le pellicole antiaderenti delle padelle, la carta da pizza, la sciolina dei fondisti. I controlli ambientali, ecco, offrono numeri fuori controllo. Serve capire - e al lavoro ci sono tre procure, una delle quali, quella di Vicenza, ha già indagato nove persone per inquinamento di acque e ambiente - se quantità straordinarie di perfluoroalchilici presenti nel corpo producono danni alla salute.

Continua a leggere:

http://www.repubblica.it/ambiente/2017/03/22/news/acqua_la_fabbrica_dei_veneni_che_allarma_il_veneto-161100423/

Qualità dell'aria e salute

Fonte: Arpat News

L'inquinamento atmosferico - da fonti esterne ed interne - rappresenta il più grande rischio ambientale per la salute a livello globale e colpisce tutti i paesi, sviluppati e in via di sviluppo, sia nelle aree urbane che rurali. Per quasi 60 anni, l'OMS ha dimostrato il suo impegno in questo ambito di studi attraverso la pubblicazione di numerose relazioni sulla qualità dell'aria che hanno portato allo sviluppo di una serie di linee guida sul tema. "Il documento Evolution of WHO air quality guidelines: past, present and future (2017)" presenta l'evoluzione delle prove scientifiche sugli effetti sanitari dell'inquinamento atmosferico, supportando in tal modo la definizione - a livello internazionale - di strategie di gestione della qualità dell'aria, indoor e outdoor. Presenta inoltre le attività in corso da parte dell'OMS e le prospettive future in questo campo.

Leggi il documento: http://www.euro.who.int/_data/assets/pdf_file/0019/331660/Evolution-air-quality.pdf?ua=1

Asbestos ingestion and gastrointestinal cancer: a possible underestimated hazard

È un lavoro di Agostino Di Ciaula, ISDE Bari e coordinatore del comitato scientifico ISDE Italia, sui rischi legati all'assunzione di fibre di asbesto con acqua potabile. Il documento è stato pubblicato su una rivista internazionale (Expert Review of Gastroenterology & Hepatology). Chi fosse interessato a prendere visione del lavoro del dottor Di Ciaula può scriverci inviando una mail a isde@isde.it

Giardino atomico. Ritorno a Chernobyl

È il titolo del libro, scritto da Emanuela Zuccalà, giornalista “Donna Moderna”, “Io donna”, “Famiglia cristiana”, autrice per Infinito edizioni di “Donne che vorresti conoscere”, 2014. Le bugie sulla gravità dell’incidente; la nube radioattiva che ha lambito l’Europa; i “liquidatori” che hanno perso la vita a pochi giorni dall’esplosione; donne, uomini e bambini morti o gravemente malati a causa degli elementi radioattivi liberati in natura. I dati pubblici dell’Unsear e il governo ucraino minimizzano il rischio, ma le indagini di Greenpeace e di Legambiente asseriscono il contrario: chi è tornato o si è trasferito sui terreni e nelle case nei dintorni della centrale è costantemente a rischio.

Acquista l’e-book: <http://www.infinitoedizioni.it/eprodotto.php?tid=139&usd=3>

Incubo radioattivo - L'Italia e il traffico di scorie nucleari nel mondo

È questo il titolo del libro di Carlo Carere (ex ufficiale dei Carabinieri e attore) e Gian Giuseppe Ruzzu (Colonnello dei Carabinieri), edito dalla casa editrice Infinito Edizioni.

Info: <http://www.libreriauniversitaria.it/incubo-radioattivo-italia-traffico-scorie/libro/9788868611897>

Militari all'uranio

Lo scorso febbraio è stato presentato a Roma, presso La Feltrinelli, nella Galleria Alberto Sordi, il libro “*Militari all'uranio*”. Da quando l’uranio impoverito ha fatto la sua comparsa nelle cronache italiane, si è detto di tutto. In “*Militari all'uranio*” (David and Matthaues), Mary Tagliazucchi e Domenico Leggiero, cercano di spiegare cosa vi sia davvero dietro l’inspiegabile e impenetrabile muro di omertà, costruito sia da parte delle autorità militari che di quelle politiche.

Info: <http://www.davidandmatthaues.com/militari-alluranio/>

Giornata Europea contro la privatizzazione e la commercializzazione della salute

Il **7 aprile** è la giornata europea contro la privatizzazione e la commercializzazione della salute e per il diritto alla sanità pubblica. Anche la toscana si mobilita e a Firenze è prevista una manifestazione per contrastare la deriva e le politiche che in vario modo stanno portando a dismettere in tutta Europa i sistemi di protezione sociale e la sanità, si è costituita negli ultimi anni la Rete contro la privatizzazione e la commercializzazione della salute.

Info: <http://www.perunaltracitta.org/2017/03/29/insieme-la-salute-paese-europa-la-salute-non-vendita-7-aprile-2017/>

Cibo e salute

Il prossimo **12 aprile** l'ENEA, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, nel convegno "Cibo e salute", affronterà il tema della nutrizione nel quarto e ultimo incontro dedicato alla Salute. Durante il convegno saranno presentate da ricercatori ENEA e rappresentanti di altri istituti pubblici le principali attività attualmente in corso nel settore, con particolare riguardo alle metodologie utilizzate per la valutazione tossicologica di micotossine e integratori di origine vegetale, allo sviluppo e standardizzazione di procedure di certificazione della qualità e sicurezza alimentare, alla valutazione delle proprietà antiossidanti degli alimenti "funzionali" con metodologie innovative, alle nuove frontiere di ricerca sui meccanismi epigenetici alla base delle proprietà nutraceutiche degli alimenti e del loro potenziale antiaging.

Info: <http://www.enea.it/it/comunicare-la-ricerca/events/giornatesalute/12aprile>

Ambiente e salute della donna

È il titolo del 17° Congresso Nazionale A.G.E.O. (Associazione Ginecologi Extra Ospedalieri) che si terrà il **21 e il 22 Giugno**, presso la Sala Convegni di Villa Pignatelli a Napoli. "Da sempre l'A.G.E.O. si batte per la tutela della Professionalità del Ginecologo Extra - Ospedaliero, troppo spesso discriminato e messo a latere. Il nostro Convegno vuole essere la riconferma della nostra forza culturale ed associativa ed il tema trattato è quello che a nostro avviso è il più attuale: l'inquinamento ed i rischi ambientali che minano alla salute globale della Donna." Hanno spiegato Rosa Ariviello e Riccarda Triolo, Presidenti dell'Associazione.

Info: <http://www.ageo-federazione.it/>

ISDE Italia e la realizzazione del gasdotto in Salento

ISDE Italia esprime solidarietà alle amministrazioni comunali e alle Comunità salentine che esprimono dissenso per la realizzazione del gasdotto TAP. L'identificazione di un'opera come "strategica" o "di preminente interesse nazionale" non può in alcun modo giustificare l'espropriazione del diritto di intervento negli iter decisionali degli enti locali e delle comunità residenti nel territorio di insediamento dell'opera. Nessuna finalità può giustificare l'imposizione con la forza di decisioni che in un Paese moderno e democratico dovrebbero sempre essere condivise e partecipate, in particolare quando possano avere potenziali ricadute sull'ambiente e, di conseguenza, sulla salute. La questione non può essere ridotta semplicisticamente, così come è stato detto, al "passaggio di un tubo", non è solo locale e le conseguenze non coinvolgono solo le comunità salentine. La realizzazione del TAP, così come decisa e indipendentemente dalla scelta non condivisibile del punto di approdo del gasdotto, esprime ancora una volta la volontà di perseverare in modelli di sviluppo basati sull'utilizzo di fonti non rinnovabili, di procedere in direzione contraria agli obiettivi necessari per contenere i danni generati dalle modificazioni climatiche e di non fondare le decisioni riguardanti il bilancio energetico su principi di sostenibilità e sul reale fabbisogno delle comunità.

Leggi l'articolo sul nostro sito: <http://www.isde.it/wp-content/uploads/2017/04/2017.04.06-Gasdotto-TAP-Comunicato-stampa-ISDE-Italia.pdf>

Non rimettiamo in discussione il principio di precauzione

Fonte: Epidemiologia e Prevenzione

È questo il titolo dell'articolo di Paolo Vineis, pubblicato sul numero di gennaio-febbraio della rivista Epidemiologia e Prevenzione. Nel pezzo si legge che da diverse fonti giungono attacchi al «principio di precauzione». Gli ultimi due esempi sono l'articolo di Marcello Lotti, già ordinario di medicina del lavoro dell'Università di Padova, pubblicato da Il Sole 24 Ore il 25 novembre 2016 («C'è un limite alla precauzione») e l'appello di 200 scienziati apparso sulla rivista Toxicology.^{1,2} Il principio di precauzione è stato introdotto nella legislazione europea in seguito alla constatazione che: a) vengono oggi commercializzate circa 80.000 sostanze chimiche di sintesi, di cui solo alcune centinaia adeguatamente saggiate per la tossicità; b) attendere che la tossicità si manifesti nella specie umana, magari dopo decenni, non è eticamente accettabile. Da queste semplici premesse derivano alcuni inevitabili corollari: è necessario un metodo sistematico di screening per la tossicità, cioè sono necessari test surrogati (non nell'uomo) che siano predittivi di quanto avviene nella specie umana; inoltre è necessaria una continua, sistematica e accurata valutazione delle prove di nocività/innocuità. Si noti che sotto il nome di «principio di precauzione» ricadono concetti diversi: nel senso originario e più ristretto anche pericoli non quantificabili – cioè non traducibili in probabilità – di eventi irreversibili e rilevanti. Dunque il

principio ingloba sia il semplice hazard (pericolo) la cui probabilità non è quantificabile, sia un rischio potenziale la cui probabilità può essere stimata.

Chi fosse interessato a leggere tutto l'articolo può scriverci inviando una mail a isde@isde.it

Salviamo i dati scientifici conservati dal governo USA!

Contributo di Nadia Simonini

Migliaia di persone (scienziati, cittadini comuni, ecc.) sono diventati "attivisti" nella corsa per il "salvataggio" di decenni di dati scientifici frutto di studi scientifici costati centinaia di miliardi di dollari, studi finora resi accessibili a tutti dal governo degli USA. L'amministrazione Trump ha reso noto con chiarezza il suo disdegno per le abbondanti evidenze scientifiche sul fatto che sono proprio le attività umane ad aver innescato il riscaldamento globale e ha proposto grossi tagli ai finanziamenti destinati ad agenzie governative quali ad es. la NOAA (Amministrazione Nazionale per gli Oceani e l'Atmosfera) e l'EPA (l'Agenzia per la protezione dell'ambiente), anche soltanto per le minori disponibilità di denaro potrebbero essere tagliati i loro archivi informatici (database). È illegale distruggere i dati del governo ma è possibile rendere più difficile l'accesso ad essi modificando i siti Internet. Ci sono già stati dei cambiamenti ai siti web di agenzie scientifiche federali, ad es. sul sito dell'EPA (Agenzia per la protezione dell'ambiente) l'ufficio per la scienza e la tecnologia prima descriveva la sua missione così: lo sviluppo delle "basi scientifiche e tecnologiche per ottenere acqua pulita". Ora l'ufficio afferma che il suo compito è di sviluppare "standard di performance tecnologicamente ed economicamente realizzabili". Questi cambiamenti riflettono le priorità pubblicamente dichiarate dell'amministrazione Trump; per ora ci sono pochi segnali che i database federali vengano sistematicamente manipolati o limitati. Gli attivisti "open-data" (a favore di accessibilità garantita ai risultati di studi scientifici) stanno anche dibattendo su come costruire un sistema per archiviare i dati scientifici in modo che – indipendentemente da chi va al governo – rimangano accessibili ai cittadini. "Nessuno vorrebbe un sistema dove il governo conserva tutti i dati scientifici e noi ci fidiamo che loro ce li forniscono...è questo il sistema che ci ritroviamo", dice Laurie Allen una bibliotecaria digitale presso l'Università della Pennsylvania. La transizione verso la distribuzione digitale senza le copie cartacee ha reso i documenti governativi più accessibili ma anche a maggior rischio; con Internet le informazioni sono più disponibili ma anche molto più centralizzate. La questione è tenere o togliere delle informazioni dai siti web, distruggere degli archivi federali è un crimine, ma togliere i dati dai siti Internet non è altrettanto grave. Anche fare "copie sicure" di ricerche di cui altri ricercatori si possano fidare non è facile. È rischioso affidarsi soltanto al governo per la conservazione delle informazioni.

Leggi l'articolo sul New York Times: https://www.nytimes.com/2017/03/06/science/donald-trump-data-rescue-science.html?_r=0

Obesità infantile, sotto accusa l'inquinamento

Nel numero di maggio della rivista "Elisir di Salute" verrà pubblicato un articolo dal titolo "Obesità infantile, sotto accusa l'inquinamento", scritto da Agostino di Ciaula, coordinatore del

comitato scientifico ISDE Italia. L'esposizione precoce ad una serie di inquinanti presenti nell'ambiente è in grado di interferire con i processi metabolici e di indurre obesità nei bambini. Info: <http://www.elisirdisalute.it/>

ISDE Veneto plaude alla nomina del professor Fletcher come consulente della procura di Vicenza sui PFAS

Contributo di Vincenzo Cordiano, presidente della sezione di Vicenza e della sezione regionale del Veneto dell'Associazione Medici per l'Ambiente, ISDE Italia.

Su incarico del comitato direttivo della sezione regionale del Veneto dell'Associazione Medici per l'Ambiente, ISDE Italia Onlus esprimo il plauso e i ringraziamenti alla procura di Vicenza per aver scelto il professor Tony Fletcher di Londra come consulente per il caso PFAS. Il professor Fletcher, noto ricercatore ed epidemiologo di fama mondiale, fu uno dei tre esperti indipendenti nominati dal tribunale dell'Ohio, negli Stati Uniti, per coordinare e dirigere il programma noto come C8 Health Project, cioè una serie di indagini epidemiologiche sulla popolazione esposta ai PFAS immessi da un impianto chimico di proprietà della Dupont nel fiume Ohio, la cui acqua fu utilizzata ad uso potabile e umano per decenni, ad insaputa di tutti, tranne che dei dirigenti della multinazionale americana. I ricercatori dimostrarono, pubblicando una dozzina di studi su prestigiose riviste internazionali, un'aumentata incidenza, non spiegabile con altre cause se non con l'esposizione ai PFAS, di alcune patologie tumorali (cancro del rene e dei testicoli) e non neoplastiche (aumento del colesterolo, malattie delle tiroide, ipertensione arteriosa della gravidanza/preeclampsia, colite ulcerosa). Ricordiamo che, nei comuni veneti a maggiore esposizione ai PFAS, un eccesso di mortalità per alcune di tali patologie - e per altre che possono insorgere in seguito a livelli di colesterolo eccessivamente elevati, per esempio infarto del miocardio e ictus cerebrale - fu riportato inizialmente dallo studio di mortalità ISDE-ENEA. Il risultati del nostro studio sono stati in seguito confermati da uno analogo del SER del Veneto. Altri studi, condotti sempre dalle istituzioni venete, hanno evidenziato un'aumentata prevalenza di diabete e gestosi nelle donne gravide nonché dell'incidenza di altri gravi eventi avversi neonatali. ISDE Veneto e nazionale furono i primi a suggerire alla Regione Veneto di inserire Fletcher come esperto indipendente nella commissione regionale sui PFAS e in seguito, alla procura di Vicenza come proprio consulente. Pertanto non possiamo che essere felici per la scelta operata dalla procura vicentina. Al professor Fletcher, con il quale ISDE Veneto è stato costantemente in rapporto epistolare a partire dal 2013 per scambio reciproco di informazioni e richiesta di consigli, e che mi onoro di aver conosciuto personalmente in occasione del recente workshop internazionale di Venezia del 22-23 febbraio 2017, vanno i nostri auguri di buon lavoro. Auguri che i soci ISDE estendono agli altri esperti selezionati, certi che svolgeranno il loro compito in completa indipendenza e liberi da condizionamenti di qualsiasi natura.

Approvate le Linee di indirizzo per la salute e la sostenibilità dell'ambiente costruito

Fonte: ARPAT News

L'ambiente costruito, domestico e luogo di lavoro, costituisce uno dei determinanti sociali di salute più importanti, rappresentando il contesto nel quale viviamo per la quasi totalità del tempo. A questo proposito sono state approvate le Linee di indirizzo per la salute e la sostenibilità dell'ambiente costruito, con Delibera di Giunta Regionale 1330/2016, che regolano le trasformazioni edilizie secondo criteri di compatibilità ambientale, ecoefficienza energetica, comfort e salubrità degli ambienti interni.

Continua a leggere: <http://www.arpato.toscana.it/notizie/arpatnews/2017/059-17/approvate-le-linee-di-indirizzo-per-la-salute-e-la-sostenibilita-dellambiente-costruito>

Trivelle entro le 12 miglia dalla costa? Ora si può (di nuovo). Il governo annulla le promesse pre-referendum

Fonte: ilfattoquotidiano.it

Un decreto ministeriale pubblicato pochi giorni fa in Gazzetta Ufficiale permette alle compagnie di modificare in corsa il programma di sviluppo: possibili altri pozzi. È il contrario di quanto deciso a suo tempo dal governo per svuotare la consultazione del 17 aprile scorso.

Leggi l'articolo: <http://www.ilfattoquotidiano.it/2017/04/05/trivelle-entro-le-12-miglia-dalla-costa-ora-si-puo-di-nuovo-il-governo-annulla-le-promesse-pre-referendum/3500984/>

Assegnato il Premio Sunhak per la Pace 2017 a Gino Strada e Sakena Yacoobi

La cerimonia di premiazione si è tenuta venerdì, 3 febbraio, 2017 a Seoul (Corea del Sud). Il Dott. Il Sik Hong, ex presidente dell'Università di Corea, ha condotto la Cerimonia di premiazione al Jamsil, Lotte Hotel World, Crystal Ballroom. Gino Strada, famoso e impegnato medico italiano, ha fornito assistenza medica di emergenza a rifugiati in Africa, Medio Oriente e Afghanistan. Sakena Yacoobi, un'educatrice afgana, ha sviluppato una soluzione innovativa al problema dell'insediamento dei rifugiati, tramite l'educazione. Sono stati loro a ricevere il Premio Sunhak per la Pace 2017 davanti ad oltre 800 persone provenienti da più di 100 paesi del mondo, compresi Capi di Stato ed ex Capi di Stato, parlamentari e VIP internazionali, provenienti da tutti i settori della società. Ogni vincitore ha ricevuto un premio di \$500.000, insieme ad una medaglia e targa presentata dal fondatore, Dr. Hak Ja Han Moon e il presidente della commissione, il Dr. Il Sik Hong, durante la cerimonia di premiazione. Il Premio Sunhak per la Pace (Sunhak Peace Prize) riconosce ed onora su base biennale individui od organizzazioni che hanno offerto contributi duraturi alla pace e allo sviluppo umano. Il premio include una somma in denaro per un totale di un milione di dollari.

Info: <http://www.pacemondiale.net/> bo.upf@libero.it

Il romanzo rubato

Contributo di Mariano Dimonte, medico e scrittore, "Romanzo rubato" è la sua prima opera narrativa.

Questo lavoro è puro frutto di fantasia. La storia, i personaggi, i contesti ambientali, le visioni e i discorsi scaturiti nel setting psicoterapeutico che fa da ossatura al romanzo sono interamente inventati. Non è affatto casuale, però, l'associazione tra il disagio mentale e le variabili sociali, che possono certamente scatenare e alimentare i vissuti drammatici che qui si raccontano, fino alle estreme conseguenze. Iuli, la bellissima, coraggiosa e ribelle protagonista a cui le viene diagnosticata una forma grave di depressione bipolare, ma che riesce a vincere il suo profondo malessere esistenziale grazie soprattutto all'amore sviscerato per l'arte, la poesia e i libri, e perfino ad imporsi come autrice di bestseller in un mondo sempre più povero di lettori e alimentato dai valori effimeri della modernità liquida, incarna un modello di resistenza al sistema iperliberista che ci trasforma in passivi, sfrenati consumatori di mode e novità e ci invita a riflettere sulla necessità di rifondare una economia, una società, una vita rette da ben altri principi.

Info: <https://www.ibs.it/romanzo-rubato-libro-mariano-dimonte/e/9788899123307>

Salviamo gli elefanti

Fonte: Change.org

In tutto il mondo gli elefanti africani sono 352.271 sparsi in 18 Paesi e sono diminuiti del 30% in 7 anni (144.000 unità), in base ai dati di un censimento aereo portato a termine pochi mesi fa (progetto Great Elephant Census). Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione finalizzata a combattere il traffico illegale di zanne di elefanti ma anche di altri animali selvatici, come rinoceronti, rettili, anfibi e uccelli. Ora è compito degli stati membri dell'Unione Europea approvare il bando totale nel commercio di avorio proveniente dalle zanne d'elefante, sia all'interno che all'esterno dell'Unione. La raccomandazione dell'Unione Europea invita anche i singoli stati a supportare le autorità doganali degli Stati extra-UE per garantirgli risorse sufficienti per combattere questo triste traffico. Firma anche tu la nostra petizione per chiedere al Governo Italiano di accogliere la risoluzione dell'Unione Europea per mettere fine al traffico illegale di zanne di elefante che sarebbe decisiva per evitare il rischio di estinzione degli elefanti in Africa.

Firma la petizione: https://www.change.org/p/governo-italiano-stop-al-commercio-di-avorio-da-zanne-di-elefante?utm_source=action_alert_sign&utm_medium=email&utm_campaign=724709&alert_id=QGTyhQFeUR_1CJ0eQ9kIYiHipCVzA98hzIBjhCD8cB3aOFp523xhbw%3D



Gli eventi con ISDE sul territorio

Ambiente e Malformazioni congenite

Corso organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Massa e Carrara – 8 Aprile.

info: <http://www.infocongressi.com/congressi-medici-2017/ambiente-malformazioni-congenite-ci-sono-ancora-rischi-nostro-territorio>

Naturalmente sport

Incontro con i ragazzi del Liceo Scientifico di Stato "A.Calini" di Brescia – 8 Aprile

Interviene per l'Associazione Medici per l'Ambiente Celestino Panizza, presidente ISDE Brescia

Info: cele.panizza@gmail.com

Costruire (o ricostruire) una città: ad esempio Roma

Aula di Clinica Pediatrica, Università La Sapienza di Roma, Via del Policlinico – 8 Aprile

Intervengono per l'Associazione Medici per l'Ambiente, Roberto Ronchetti, presidente ISDE

Roma, Valerio Gennaro, ISDE Genova, Antonella Litta, ISDE Viterbo, Ugo Corrieri, presidente ISDE Grosseto, Carlo Romagnoli, ISDE Umbria.

Info: roberto.ronchetti@uniroma1.it

I primi 1000 giorni, prima e dopo: ambienti e rischi per la salute materno infantile e pediatrica

Corso di formazione

Ordine dei Medici di Grosseto, Via Papa Giovanni XXIII, 37, Grosseto – 8 Aprile

Intervengono per l'Associazione Medici per l'Ambiente Giovanni Ghirga e Patrizia Gentilini membro del Comitato Scientifico ISDE Italia

L'evento è accreditato per 6 crediti ECM

Info: info@segreteriaOMCeOGrosseto.it

Agricoltura al naturale

Centro sociale Marchese Costanza, Penna In Teverina (TR) – 9 Aprile

Intervengono per l'Associazione Medici per l'Ambiente Massimo Formica, Presidente ISDE Terni e Ugo Corrieri, Presidente ISDE Grosseto

Info: susacox@alice.it

Inquinamento e salute riproduttiva maschile e femminile

Auditorium Ospedale San Donato di Arezzo, Arezzo – 11 Aprile

Promosso da ITIS Arezzo

Interviene per l'Associazione Medici per l'Ambiente Michele Guida, presidente ISDE Arezzo e Patrizia Gentilini membro del Comitato Scientifico ISDE Italia. Info: isde@isde.it

Naturalmente sport

Incontro con i ragazzi del Liceo Scientifico di Stato "A. Calini" di Brescia – 12 Aprile

Interviene per l'Associazione Medici per l'Ambiente Celestino Panizza, presidente ISDE Brescia

Info: cele.panizza@gmail.com

Le insidie da inquinamenti PFAS e la qualità e sicurezza dell'acqua fornita da Acque Vicentine alle comunità

Sala Consiliare Municipio di Longare (VI) – 18 Aprile

Interviene per l'Associazione Medici per l'Ambiente Vincenzo Cordiano, ISDE Veneto

Info: vincenzo.cordiano@gmail.com

Cineforum "Ambiente e salute": I nostri figli ci accuseranno

Rassegna di video sulle cause ambientali di malattia, Sala Convegni dell'Ordine, P.zza della Vittoria, 12/5, Genova – 20 Aprile

Interviene per l'Associazione Medici per l'Ambiente, Patrizia Gentilini, membro del comitato scientifico e giunta esecutiva ISDE Italia.

Info: Scaricare la scheda di iscrizione da www.omceoge.org e inviare via fax a 010/593558 o via mail a ufficioformazione@omceoge.org

I sindaci possono migliorare la salute dei cittadini

Sala Albino, Piazza Ravenna 3, Lavagna (GE) – 5 Maggio

Interviene per l'Associazione Medici per l'Ambiente, Valerio Gennaro ISDE Genova e membro del comitato scientifico ISDE Italia

Info: valerio.gennaro@hsanmartino.it

Porto Cervo Wine Festival

Starwood Hotels e Resorts Worldwide, Porto Cervo – 12/13/14 Maggio

Interviene per l'Associazione Medici per l'Ambiente, Vincenzo Migaleddu, presidente ISDE Sardegna, sul tema "Il clima cambia. Misure di adattamento per l'agricoltura"

Info: francesca.cossu@starwoodhotels.com

Il cibo che cura

Corso di alimentazione e di cucina pratica per medici

RistorArte Hotel Gran Can, Via Giovanni Campostrini, 60 – 37029 Pedemonte – 20/21 Maggio – 7/8
Ottobre – 18/19 Novembre
Il corso è accreditato per 45,8 crediti ECM
Interviene per l'Associazione Medici per l'Ambiente, Giovanni Beghini, Presidente ISDE Verona
Info: info@svemg.it